



Corte di Appello di Trento *Presidenza*

Decr. n. 96 / 2020

Il Presidente della Corte

PREMESSO che nel pomeriggio di venerdì 16 ottobre u.s. veniva comunicato dal Dirigente UNEP di Trento l'accertamento di un caso di positività da COVID-19 interno all'Ufficio;
PREMESSO che, stante l'assoluta urgenza di adottare misure contenitive del contagio, a seguito di interlocuzioni immediate con il R.S.P.P. e l'Amministrazione Regionale, nella serata del 16 ottobre stesso è stata autorizzata la chiusura dell'ufficio, peraltro interessato da sollecite operazioni di sanificazione;

PREMESSO che in data odierna tutto il personale presente in servizio in momento immediatamente antecedente all'insorgenza della patologia, poi accertata come già riferito, è stato sottoposto a tampone molecolare presso l'Azienda sanitaria, come riferito dal Dirigente UNEP;

PREMESSO che, allo stato, non è pervenuta alcuna documentazione sanitaria ufficiale né risultano, con certezza, a questa Presidenza essere state espletate le attività funzionali al necessario tracciamento del contagio, all'isolamento fiduciario e alla quarantena;

PREMESSO che, invece, è stato riferito come – in linea con i protocolli sanitari e le previsioni di legge – ai dipendenti interessati sia stato verbalmente raccomandato di considerarsi in tale ultima condizione sino al risultato del tampone che verrà loro comunicato, peraltro entro un massimo di cinque giorni lavorativi;

RILEVATO che la grave situazione sanitaria venutasi a creare rende, di fatto, l'ufficio NEP impossibilitato a operare per totale mancanza di addetti;

RITENUTO che ciò comporta, ancorché in difetto di comunicazioni ufficiali da parte dell'Autorità sanitaria, l'assoluta necessità di adottare un provvedimento urgente e indifferibile di sospensione dei servizi di competenza dell'UNEP di Trento e di chiusura della stessa sede, così come indicato anche dal R.S.P.P. e dal Medico Competente previamente interpellati;

RILEVATO che la Circolare dd. 12.10.2020 del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria definisce la quarantena come *“restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione ma che potrebbero essere state esposte a un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi”*;

RITENUTO che, nella specie, è accertato in fatto che i dipendenti in servizio presso l'UNEP possono essere stati “esposti” all'agente COVID-19 in ragione della riscontrata positività di un collega e che ogni possibile precauzione deve essere adottata quantomeno sino all'esito del test molecolare cui sono stati sottoposti;

RITENUTO che in tale specifica situazione si impone in via di massima urgenza la chiusura dell'Ufficio NEP, nonostante il sollecito intervento di sanificazione dei locali della sede;
RITENUTO che, sentiti il Presidente del COA di Trento e il Dirigente UNEP, per eventuali assolute urgenze, correlate alla necessità di procedere a notificazione in termine la cui violazione comporterebbe inemendabile decadenza e conseguente inammissibilità, potranno gli interessati rivolgersi all'Ufficio NEP di Rovereto, al quale competerà comunque di valutare l'effettività dell'urgenza rappresentata;
RITENUTO che ogni altro provvedimento potrà essere adottato solo previa indicazione dell'Autorità sanitaria provinciale, in raccordo con il R.S.P.P. e il Medico Competente,

DISPONE

In via d'urgenza,

la sospensione del servizio presso l'Ufficio NEP di Trento, la cui sede resterà chiusa sino a future indicazioni delle competenti Autorità sanitarie.

AVVISA

che in ipotesi di assoluta e comprovata urgenza gli utenti potranno rivolgersi all'UNEP di Rovereto, nei termini sopra specificati.

Trento, 19 ottobre 2020

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

dott. Gloria Servetti

